



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione
sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria
dell'ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA
"FRANCESCO SEVERI" (I.N.d.A.M.)**

| 2014 |

Determinazione del 28/04/2016, n. 43



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

Determinazione e relazione sul risultato del controllo

eseguito sulla gestione finanziaria

dell'ISTITUTO NAZIONALE di ALTA

MATEMATICA “FRANCESCO SEVERI”

(I.N.d.A.M.)

per l'esercizio 2014

Relatore: Consigliere Italo SCOTTI

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati la Dott.ssa D'angiò Daniela

.....



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 28/04/2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 7 novembre 1977 con il quale l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" (I.N.d.A.M.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il Conto consuntivo del suddetto Ente, relativo all'esercizio finanziario 2014, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Italo Scotti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2014;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2014, emerge che:

- l'esercizio finanziario 2014 chiude con un disavanzo di competenza pari ad € 950.197 a fronte di un avanzo nel 2013 pari ad € 428.527;
- dal rendiconto finanziario si evince che il totale delle entrate correnti, pari ad € 3.383.378, è diminuito del 18,10 per cento rispetto al 2013 a causa principalmente delle minori entrate derivanti da trasferimenti correnti da parte dello Stato; mentre il totale delle spese correnti, pari ad € 4.302.961, è aumentato del 19,45 per cento rispetto all'esercizio precedente;



Corte dei Conti

- i residui attivi nel 2014 sono presenti per € 447.287 (nel 2013 erano pari a 0), mentre i residui passivi risultano in aumento del 16,51 per cento (passando da € 4.145.325 del 2013 ad € 4.829.736 nel 2014);
- l'avanzo di amministrazione registra una disponibilità pari ad € 410.649 (€ 1.092.564 nel 2013);
- l'esercizio chiude con un disavanzo economico di competenza pari ad € 677.378, a fronte di un avanzo nel 2013 pari ad € 509.919;
- il patrimonio netto è riportato pari ad € 812.569, allo stesso livello dell'anno precedente, ma la prospettazione non appare corretta, in quanto non tiene conto del disavanzo registrato nell'esercizio, pari ad € 677.378, che riduce il patrimonio netto ad € 135.192, importo fortemente peggiorato rispetto all'anno precedente;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P . Q . M .

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il Conto consuntivo per l'esercizio 2014 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi", l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Italo Scotti

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria 27/05/2016

SOMMARIO

PREMESSA	6
1. IL CONTESTO NORMATIVO	7
2. ORGANI.....	8
3. IL PERSONALE	10
4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	12
4.1. I Gruppi nazionali di ricerca	14
5. L'ORDINAMENTO CONTABILE.....	15
6. IL RENDICONTO FINANZIARIO	16
7. LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA.....	19
8. IL CONTO ECONOMICO	20
9. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE	21
10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	23

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Oneri per gli organi	9
Tabella 2 - Dotazione organica	10
Tabella 3 - Oneri per il personale in attività di servizio	11
Tabella 4 - Risultati finanziari, economico-patrimoniali	15
Tabella 5 - Rendiconto finanziario - entrate	16
Tabella 6 - Rendiconto finanziario - uscite.....	17
Tabella 7 - Situazione amministrativa	19
Tabella 8 - Conto economico.....	20
Tabella 9 - Situazione patrimoniale - attività	21
Tabella 10 - Situazione patrimoniale - passività	21

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce, a norma degli artt. 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" (I.N.d.A.M.)¹, per l'esercizio 2014, nonché sulle vicende più significative intervenute successivamente.

¹ L'ultimo referto presentato attiene all'esercizio 2013.
Cfr. Atti Parlamentari, Leg. 17, Doc. XV, n. 257

1. IL CONTESTO NORMATIVO

L'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" (I.N.d.A.M.), con sede a Roma, istituito con legge n. 1129 del 1939, poi modificata con le leggi n. 1188 del 1957, n. 257 de 1976 e n. 42 del 1987, è stato riordinato dalla legge 11 febbraio 1992, n. 153, che gli ha conferito ampia autonomia regolamentare, includendolo tra gli enti di ricerca a carattere non strumentale di cui alla legge n. 168 del 1989.

L'ente è inserito fra le Amministrazioni pubbliche facenti parte del conto economico consolidato ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31/12/2009, n.196 ss.mm..

Fini dell'Istituto, secondo la legge di riordino, sono:

- promuovere, sul piano nazionale, internazionale e comunitario, la formazione ed il perfezionamento di ricercatori di matematica anche allo scopo di integrare le potenzialità formative esistenti nelle varie università italiane;
- svolgere e favorire le ricerche di matematica pura e applicata specialmente nei rami in via di sviluppo, curando anche il trasferimento delle conoscenze alle applicazioni tecnologiche;
- procurare che la ricerca matematica italiana si mantenga sempre in stretto contatto con quella internazionale, in particolare promuovendo e partecipando ad iniziative e programmi di collaborazione nell'ambito delle Comunità europee.

Con il d.lgs. n. 19 del 1999, come integrato dal d.lgs. n. 127 del 2003, è stato disposto il trasferimento all'Istituto dei gruppi nazionali di matematica del CNR.

Con Decreto del Presidente I.N.d.A.M. del 21 settembre 2006 è stato emanato il Regolamento generale di organizzazione.

Lo Statuto dell'Ente, approvato ed entrato in vigore dal 1° maggio 2011, è stato modificato ed approvato dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 22 agosto 2013.

Il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, dopo essere stato approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Ente, in data 5 marzo 2013 (a seguito di modifiche apportate su indicazione dei Ministeri competenti), è stato definitivamente approvato dal Ministero dell'istruzione in data 12 giugno 2013, ai sensi dell'art. 7, punto 3, del suddetto decreto legislativo.

Il Regolamento del personale, approvato il 14 gennaio 2014 dal Consiglio di amministrazione dell'Ente ed in pari data dal Ministero dell'istruzione, successivamente modificato (luglio 2014) alla luce delle osservazioni formulate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, è stato definitivamente approvato dal suddetto Ministero nel novembre 2014.

2. ORGANI

Sono organi dell'I.N.d.A.M. il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Consiglio scientifico e il Collegio dei revisori dei conti i cui rispettivi compiti e funzioni sono indicati nel vigente Statuto al quale si rinvia.

Come riferito nel precedente referto, con d.m. del 10 agosto 2011 sono stati nominati per un quadriennio il Presidente ed il Consiglio di amministrazione, quest'ultimo composto (oltre che dal Presidente) da un esperto di alta amministrazione e da un esperto scientifico; il rinnovo dei suddetti organi è avvenuto con d.m. del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 20 ottobre 2015.

Il Consiglio scientifico, in carica per un quadriennio, è stato nominato con decreto del Presidente dell'INdAM in data 21 settembre 2011; la nomina del nuovo Consiglio scientifico è avvenuta in data 26 ottobre 2015. Il Collegio dei revisori dei conti (nominato con decreto Miur. del 18 aprile 2012, per un quadriennio) è in carica fino al 17 aprile 2016.

L'indennità annua di carica spettante al Presidente dell'Istituto è stata fissata in euro 10.800,00; quella attribuita ai componenti del Consiglio di amministrazione in euro 2.052,00 (al Vicepresidente, euro 2.160,00).

L'indennità spettante al Presidente del Collegio dei revisori ed ai relativi componenti, è stata fissata, rispettivamente, in 2.160,00 e 1.728,00 euro.

In base a quanto disposto dall'art. 6, comma 3, del decreto legge n. 78 del 2010, convertito in legge n. 122 del 2010, l'Ente ha ridotto i predetti compensi del 10 per cento, rideterminando in euro 9.720,00 il compenso spettante al Presidente, euro 1.944,00 al Vice Presidente, euro 1.846,80 ai componenti del Consiglio di amministrazione, euro 1.944,00 al Presidente del Collegio dei revisori ed euro 1.555,20 agli altri due componenti del Collegio stesso.

Dall'esercizio 2011, è operante presso l'Ente l'Organismo Interno di Valutazione (O.I.V.), monocratico.

I componenti del predetto organismo percepiscono il 75 per cento del compenso attribuito al Presidente del Collegio dei revisori.

Ai sette membri del Consiglio scientifico, non essendo prevista alcuna indennità di carica, viene corrisposto un gettone di presenza (pari ad euro 40,50) per la partecipazione alle riunioni del Consiglio stesso, oltre ai rimborsi delle spese di missione.

Nella tabella n. 1 sono riportati gli importi dei compensi corrisposti agli organi per le cariche ricoperte, indicati al lordo delle indennità di carica, dei rimborsi spese e dei gettoni di presenza.

Tabella 1 – Oneri per gli organi

	2012	2013	2014
Presidente	9.720	9.720	9.720
Consiglio di Amministrazione	12.000	12.000	13.500
Collegio dei revisori dei conti	7.096	6.123	5.677
Consiglio scientifico	32.079	32.559	33.017
Organismo Indipendente di Valutazione	1.458	1.458	3.000
Totale	62.353	61.860	64.914

3. IL PERSONALE

La dotazione organica dell'I.N.d.A.M., approvata nell'ambito del piano triennale delle attività 2013-2015, con delibera del Consiglio di amministrazione dell'Ente in data 20 ottobre 2012, e come confermato dal d.p.c.m. 23 gennaio 2013, comprende oltre a 9 unità di personale amministrativo, un direttore amministrativo.

Tabella 2 - Dotazione organica

Profilo	Dotazione organica	Personale in servizio al 31/12/13	Personale in servizio al 31/12/14
Direttore Amministrativo	1	1	1
Funzionario amministrativo - IV liv.	3	3	3
Collaboratore amministrativo - V liv.	2	1	2
Collaboratore amministrativo - VI liv.	1	2	1
Collaboratore amministrativo - VII liv.	1		1
Operatore amministrativo - VII liv.	2	2	2
Totale	10	9	10
Personale co.co.co. (a Tempo Determinato)	1	1	1
Personale Ricercatore (a Tempo Determinato)			2
Totale complessivo	11	10	13

Nel rispetto del decreto legge n. 95 del 2012, come convertito in legge n. 135 del 2012 e come specificatamente richiesto dalla Funzione Pubblica con direttiva n. 10 del 2012, la vigente dotazione organica è stata definitivamente approvata dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto in data 27 febbraio 2015, confermando quanto già risultante al 31 dicembre 2013: il personale in servizio a “tempo indeterminato” risultava essere di n. 10 unità (compreso il direttore amministrativo) a cui è stato aggiunto un dipendente, esterno alla pianta organica, assunto a tempo determinato (Co.Co.Co.) mediante fondi Europei per un progetto di borse di studio di livello internazionale.

Con l'approvazione del nuovo Statuto, come già riferito nel precedente referto, il Direttore amministrativo ha sostituito il Dirigente amministrativo ed è figura apicale responsabile della gestione amministrativa e coordinatore degli uffici amministrativi dell'Ente.

L'I.N.d.A.M., la cui struttura tecnica permanente ha la sede centrale presso l'Università di Roma “La Sapienza”, si ramifica sul territorio nazionale con 57 “unità di ricerca” presso i Dipartimenti di matematica di altrettante università, due presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) ed una presso la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA).

Le Unità di ricerca sono regolate da apposite Convenzioni di durata quadriennale ed il numero delle stesse è continuamente aggiornato.

Dall'esame dei dati relativi all'ultimo triennio, come risulta dalla tabella n. 3, si rileva, nel 2014, un incremento dei costi per il personale.

In particolare, si è avuta l'assunzione di un dipendente per mobilità interna fra Enti dello stesso comparto di ricerca, e la nomina del Direttore amministrativo, con contratto biennale a partire dal 27 marzo 2013.

Tabella 3 - Oneri per il personale in attività di servizio

Oneri per il personale in attività di servizio	2012	2013	2014
A) Stipendi ed altri assegni fissi:	270.544	298.913	307.959
- di cui: costo Direttore amm.vo *	29.166	64.068	76.140
- compensi per straordinario ed incentivi	58.364	58.364	56.845
- indennità di missione	869	1.928	1.928
- di cui: Direttore amm.vo	0	537	279
- oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	109.000	118.467	121.253
- di cui: Direttore amm.vo	11.958	25.397	25.963
TOTALE A)	438.777	477.672	487.985
B) Accantonamenti per indennità di fine lavoro	21.346	37.468	38.277
- di cui: Direttore amm.vo *	2.300	4.420	4.350
- formazione professionale e corsi per il personale **	3.750	3.750	3.750
- buoni pasto al personale ed interventi, indennità assist.	16.034	11.208	10.751
- di cui: Direttore amm.vo *	90	950	920
TOTALE B)	41.130	52.426	52.778
TOTALE COSTO GLOBALE (A+B)	479.907	530.098	540.763

* Costo del Dirigente amministrativo fino al 26 marzo 2013.

** Per gli esercizi 2012-2014 la "formazione e le indennità di missione" sono state ridotte del 50% rispetto all'esercizio 2009; il restante 50% è stato versato al Fondo Nazionale per le Politiche Sociali.

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'Istituto Nazionale di Alta Matematica, nel corso del 2014, ha continuato l'esecuzione di programmi già consolidati da diversi anni ed ha attivato nuovi programmi diretti a promuovere la formazione e lo sviluppo della ricerca matematica, sia in ambito nazionale che internazionale per migliorare e confermare il proprio ruolo nella comunità matematica nazionale.

L'Ente ha continuato ad assicurare il raccordo tra la ricerca italiana e quella internazionale mediante numerose iniziative di collaborazione scientifica nell'ambito dell'Unione Europea.

Tra i programmi, si segnalano: “professori visitatori presso i corsi di Dottorato” di università italiane; “professori visitatori dei Gruppi nazionali di ricerca”; “partecipazione degli aderenti ai Gruppi nazionali a manifestazioni scientifiche internazionali”.

Sempre in relazione all'attività istituzionale, svolta nell'anno 2014, si evidenziano:

- il progetto, dal titolo “*INdAM fellowships in Mathematics and/or applications for experienced researchers cofunded by Marie Curie Actions*”, nell'ambito del settimo programma quadro della Comunità Europea, che consiste in un programma di borse di studio per ricercatori avanzati, cofinanziato al 40 per cento dall'Unione Europea e al 60 per cento dall'Istituto. Il Progetto, approvato nell'esercizio 2010, è in fase di ultimazione e prevede l'assegnazione di nove borse biennali, di importo pari a 35.000-40.000 euro all'anno per 4 anni;
- nuovo cofinanziamento per il progetto europeo “INdAM-COFUND 2012”, di prosecuzione ed implementazione del progetto “INdAM-COFUND” già finanziato dalla Comunità Europea, che prevede l'assegnazione di 10 borse di studio all'anno di importo pari a 35.000-40.000 euro all'anno per il periodo 2013-2017;
- consolidamento ed ampliamento dei rapporti con la NNSFC (National Natural Science Foundation of China), nell'ambito del *Memorandum Of Understanding*, operante dal 2000 tra le due istituzioni. La collaborazione italo-cinese viene attuata attraverso l'organizzazione di una “*China-Italy Joint Conference on Computational and Applied Mathematics*”, con la visita di giovani ricercatori della Repubblica Popolare Cinese ed organizzazione di Workshops da tenersi alternativamente nei due paesi;
- l'adesione, con ruolo qualificato, riconosciuto dal MIUR, al programma di *Academic Sponsorship* dell'MSRI (*Mathematical Sciences Research Institute*) di Berkeley, mediante forme di collaborazione con istituzioni universitarie e scientifiche americane ed internazionali. Inoltre, dal 2014, in cambio di una quota annuale di adesione, l'INdAM ha acquisito lo *status* di “*Academic sponsor*”; in particolare, l'Istituto si è garantito il diritto alla partecipazione alla

governance dell'MSRI (attraverso un proprio rappresentante nel *Committee of Academic Sponsors*) ed ha anche acquisito il diritto a far partecipare, ogni anno, 2-3 studenti di dottorato ai *Summer Graduate Sponsors* dell'MSRI (per i quali l'MSRI copre le spese di viaggio fino a \$ 700,00 e le spese di soggiorno locali degli studenti);

- la presenza, in seno ad Istituzioni europee, quali *l'European Mathematical Society (EMS)*, mediante la partecipazione di un proprio delegato alle sedute del Consiglio di tale Organo (da ultimo, il Congresso Internazionale dei Matematici – ICM, si è riunito a Seul dal 13 al 21 agosto 2014); e *l'European Research Centres on Mathematics (ERCOM)*, il cui incontro annuale del 2014 si è tenuto presso la sede INdAM di Roma (dal 21 al 24 marzo);
- organizzazione di eventi scientifici come incontri, workshops, periodi intensivi e “giornate INdAM”;
- l'interazione con il sistema universitario ed in generale con il sistema della ricerca italiana, mediante l'istituzione, tramite Convenzioni, di Unità di Ricerca presso i Dipartimenti matematici delle Università e presso Istituti degli Enti di Ricerca (alla data del 31 dicembre 2014 risultano attive 57 Unità di Ricerca presso le Università, 2 presso il CNR ed 1 presso la SISSA);
- la collaborazione scientifica con il CNRS francese, con il quale sono state firmate Convenzioni per la creazione dei Gruppi di Ricerca Europei (GDRE), che ha portato alla creazione di quattro progetti INdAM-CNRS; il MIUR ha recentemente riconosciuto il ruolo di spicco dell'Istituto nei rapporti di collaborazione italo-francesi, attraverso finanziamenti premiali di specifici programmi e progetti proposti dagli enti di ricerca;
- la successione al CNR, nel ruolo di *adhering organization* dell'*International Mathematical Union (IMU)*, organizzazione scientifica internazionale che si occupa di promuovere la cooperazione internazionale nella matematica. Tale ruolo pone l'Italia tra i pochi paesi di “classe A” dell'IMU, avente il privilegio di inviare il numero massimo di delegati (cinque) all'Assemblea generale IMU, in cui vengono prese tutte le decisioni cruciali atte a contribuire allo sviluppo delle scienze matematiche su scala mondiale.

Dal 2008 l'INdAM è l'Istituto di riferimento, per l'Italia, del *Global Science Forum* dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) per le azioni “matematica e industria”, e designa, in particolare, i rappresentanti italiani per ciascuna di queste azioni.

4.1. I Gruppi nazionali di ricerca

Come già riferito nei precedenti referti, operano presso l'I.N.d.A.M. quattro Gruppi nazionali che svolgono attività di ricerca e di promozione della ricerca.

I predetti Gruppi sono attualmente strutturati come segue:

- Gruppo nazionale per l'analisi matematica, la probabilità e le loro applicazioni (GNAMPA), articolato in 4 Sezioni: 1) equazioni differenziali e sistemi dinamici, 2) calcolo delle variazioni, teoria del controllo e ottimizzazione, 3) analisi reale, teoria della misura e probabilità, 4) analisi funzionale e armonica.
- Gruppo nazionale per la fisica matematica (GNFM), articolato in 5 Sezioni: 1) meccanica dei sistemi discreti, 2) meccanica dei fluidi continui, 3) meccanica dei solidi continui, 4) problemi di diffusione e trasporto, 5) relatività e teoria dei campi.
- Gruppo nazionale per il calcolo scientifico (GNCS), articolato in 2 Sezioni: 1) analisi numerica e fondamenti di informatica, 2) sistemi informatici.
- Gruppo nazionale per le strutture algebriche, geometriche e le loro applicazioni (GNSAGA), articolato in 5 Sezioni: 1) geometria differenziale, 2) geometria complessa e topologica, 3) geometria algebrica e algebra commutativa, 4) strutture algebriche e geometria combinatoria, 5) logica matematica e applicazioni.

Il programma di ricerca per il 2014 ha coinvolto 2.569 aderenti ai gruppi e numerosi professori visitatori stranieri, dottorandi di ricerca e borsisti.

L'attività di ricerca è ampiamente documentata dalle Relazioni scientifiche dei singoli Gruppi e dalle numerose pubblicazioni degli aderenti (disponibili sui siti web dell'Istituto).

5. L'ORDINAMENTO CONTABILE

L'INDAM è articolato in un solo centro di responsabilità amministrativa ed in un solo centro di costo, facenti capo al Direttore Amministrativo.

Nell'ambito dell'autonomia regolamentare e statutaria riconosciutagli, l'Istituto ha adottato un sistema contabile di tipo finanziario ed economico/patrimoniale, finalizzato a favorire, anche attraverso l'analisi dei costi, l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'Ente nel rispetto delle finalità istituzionali.

Dall'anno 2012, come già riportato nei precedenti referti, la redazione del bilancio in forma ordinaria, ha comportato, per l'Istituto, la riclassificazione del nuovo piano dei conti, con conseguente e diversa numerazione dei capitoli di bilancio rispetto al piano dei conti adottato per la redazione del bilancio in forma abbreviata, prevista dall'art. 48 del d.p.r. n. 97 del 2003 e in vigore fino al 2011.

Nella tabella n. 4 sono riportati i principali risultati finanziari, economico-patrimoniali conseguiti nell'ultimo triennio.

Tabella 4 - Risultati finanziari, economico-patrimoniali

	2012	2013	2014
Avanzo/Disavanzo finanziario	-308.557	428.527	-950.197
Avanzo di amministrazione	546.259	1.092.564	410.649
Avanzo/Disavanzo economico	11.504	509.919	-677.377
Patrimonio netto	302.650	812.569	135.192*

* Nel Rendiconto generale dell'Ente, il dato del Patrimonio netto per il 2014 è pari ad € 812.569, importo inalterato rispetto all'esercizio precedente.

Con nota di risposta a richiesta di chiarimenti, l'Ente ha precisato che, in realtà, l'importo del Patrimonio netto per il 2014 deve intendersi quale differenza fra il Patrimonio netto dell'anno precedente, portato a nuovo nell'esercizio (quindi € 812.569) e il Disavanzo registrato dal Conto economico nell'anno di riferimento (pari ad € 677.377).

6. IL RENDICONTO FINANZIARIO

Nelle tabelle n. 5 e n. 6 sono riportati i risultati della gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi", relativi all'ultimo triennio.

Tabella 5 - Rendiconto finanziario - entrate

	2012	2013	2014
Entrate derivanti da trasferimenti correnti			
-trasferimenti ordinari da parte dello Stato	2.793.215	3.326.452	2.683.509
-trasferimenti straordinari da parte dello Stato		803.012	658.098
-trasferimenti da parte di altri enti pubblici	78.000	1.500	31.978
Altre entrate			
-entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	0	0	686
-redditi e proventi patrimoniali	0	0	0
-poste correttive e compensative di spese correnti	4.572	135	9.107
-entrate non classificabili in altre voci	0	0	0
Totale entrate correnti	2.875.787	4.131.099	3.383.378
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	0	0	0
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	193.964	0	5.333
Partite di giro	275.826	295.320	253.111
TOTALE ENTRATE	3.345.577	4.426.419	3.641.822
Disavanzo finanziario di competenza	308.557	0	950.197
TOTALE A PAREGGIO	3.654.134	4.426.419	4.592.019

Tabella 6 - Rendiconto finanziario - uscite

	2012	2013	2014
Spese correnti			
- spese per gli organi dell'ente	62.353	61.859	64.914
- oneri per il personale in attività di servizio	464.961	497.580	516.736
- spese per l'acquisto beni di consumo e servizi	83.151	117.737	116.240
- spese per prestazioni istituzionali (*)	2.145.218	2.626.105	3.253.660
- spese per Contratti di Ricerca e Convenzioni	0	152.759	205.600
- oneri finanziari	16.507	17.000	16.000
- oneri tributari	138.701	118.000	115.952
- poste correttive e compensative di entrate correnti	2.884	0	0
- spese non classificabili in altre voci	393.122	0	0
- versamenti al Bilancio dello Stato		11.122	13.859
Totale spese correnti	3.306.897	3.602.162	4.302.961
Spese in conto capitale			
- acquisto beni di uso durevole e opere immobiliari	0	0	0
- acquisto di immobilizzazioni tecniche	71.412	100.410	35.947
- partecipazioni e consorzi	0	0	0
- indenn. di anzianità al personale cessato dal servizio	0	0	0
Totale spese in c/capitale	71.412	100.410	35.947
Partite di giro	275.826	295.320	253.111
TOTALE SPESE	3.654.135	3.997.892	4.592.019
Avanzo finanziario di competenza	0	428.527	0
TOTALE A PAREGGIO	3.654.135	4.426.419	4.592.019

(*) sono comprese: Borse di studio e Assegni di ricerca, Progetti Europei, Incontri scientifici e Convegni, Corsi, Partecipazioni ad attività scientifiche.

Il totale complessivo delle entrate nel 2014 è pari ad € 3.641.822, in diminuzione rispetto all'anno precedente; le “entrate correnti” costituiscono il 92,9 per cento (€ 3.383.378) delle entrate complessive, di cui il 73,69 per cento è relativo a trasferimenti ordinari da parte dello Stato (€ 2.683.509), a loro volta in diminuzione rispetto al 2013 (€ 3.326.452, corrispondenti al 93,33 per cento del totale delle entrate).

Il totale delle “entrate correnti” nel 2014, è diminuito del 18,10 per cento, rispetto all'esercizio precedente (€ 3.383.378 nel 2014, a fronte di € 4.131.099 del 2013); nello specifico, oltre al contributo ordinario da parte dello Stato, nel corso del 2014, si sono registrati “trasferimenti straordinari” a destinazione specifica, riguardanti progetti premiali assegnati dal MIUR ed anche “contributi da Organismi internazionali” per l'attività di ricerca svolta dall'I.N.d.A.M..

Quest'ultima categoria di contributi, "trasferimenti da parte di altri enti pubblici", seppure in percentuale minima (0,88 per cento del totale) pari ad € 31.978, risulta in aumento, e corrisponde ai contributi dei Dipartimenti di matematica di varie Università italiane per borse di studio aggiuntive e per progetti di ricerca da parte dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo (IAC) del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR).

Le entrate per partite di giro (passando da € 295.320 del 2013 ad € 253.111 nel 2014) rappresentano il 6,95 per cento del totale delle entrate.

Nel 2014, anche le spese correnti (€ 4.302.961) sono aumentate (+19,45 per cento) rispetto al 2013 (anno in cui si erano attestate ad € 3.602.161) e costituiscono il 93,71 per cento delle spese complessive (€ 4.592.019).

Nell'anno di riferimento si registra un disavanzo finanziario di competenza pari ad € 950.197.

7. LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Come si evince dalla tabella n. 7, nell'anno 2014 sono stati accertati residui attivi (per un importo pari ad € 447.287), non presenti nell'esercizio precedente, mentre si rilevano residui passivi per un ammontare complessivo di € 4.829.736 (di cui € 2.568.978 dell'esercizio finanziario 2014 ed € 2.260.758 degli esercizi precedenti).

Tenuto conto della consistenza di cassa alla fine dell'esercizio 2014, si è determinato un Avanzo di amministrazione disponibile pari ad € 410.649, più che dimezzato rispetto a quello dell'anno precedente.

Tabella 7 - Situazione amministrativa

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA			
	2012	2013	2014
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	3.785.901	3.208.996	5.237.889
Riscossioni:			
- in conto competenza	2.092.958	4.426.419	3.194.535
- in conto residui	301.004	1.252.620	0
Tot. riscossioni	2.393.962	5.679.039	3.194.535
Pagamenti:			
- in conto competenza	1.695.497	1.769.628	2.023.042
- in conti residui	1.275.370	1.880.518	1.616.284
Tot. pagamenti	2.970.867	3.650.146	3.639.326
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	3.208.996	5.237.889	4.793.098
Residui attivi:			
- degli esercizi precedenti	0	0	0
- dell'esercizio	1.252.620	0	447.287
Tot. residui att.	1.252.620	0	447.287
Residui passivi:			
- degli esercizi precedenti	1.956.719	1.917.061	2.260.758
- dell'esercizio	1.958.638	2.228.264	2.568.978
Tot. residui pass.	3.915.357	4.145.325	4.829.736
Avanzo di amministrazione disponibile al 31/12	546.259	1.092.564	410.649

8. IL CONTO ECONOMICO

L'esercizio 2014 si è chiuso con un disavanzo economico pari ad € 677.377, mentre nell'esercizio precedente si era registrato un avanzo pari ad € 509.919.

Il netto peggioramento del saldo è dovuto al deterioramento della gestione caratteristica, con la diminuzione del totale del valore della produzione (pari a -18,1 per cento) e l'aumento del totale dei costi della produzione (pari a +18,4 per cento).

I dati riportati nella tabella n. 8 mostrano che nell'anno 2014 si è registrata una diminuzione del totale delle "entrate correnti" (-18,33 per cento rispetto al 2013), dovuta principalmente alla riduzione del contributo ordinario da parte dello Stato, ed un aumento delle "uscite correnti" (+20,29 per cento rispetto all'anno precedente), in particolare per spese gestionali e spese istituzionali, con il conseguente incremento del totale complessivo dei costi.

Le partite straordinarie evidenziano un differenziale positivo per € 319.530 e risultano fortemente in aumento rispetto al 2013 (+219 per cento circa), soprattutto per l'incremento delle "insussistenze passive".

Tabella 8 - Conto economico

	2013	2014
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Entrate correnti (*)	4.130.964	3.373.586
Altri ricavi e proventi	135	9.793
Totale valore produzione	4.131.099	3.383.379
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Uscite correnti (*)	3.456.040	4.157.151
Ammortamento immobilizzazioni materiali	81.708	36.932
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	39.962
Accantonamento al Fondo TFR	37.468	430
Totale costi	3.575.216	4.234.475
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	555.883	-851.096
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-146.122	-145.811
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Insussistenze passive	117.777	335.996
Insussistenze attive	17.619	16.466
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	100.158	319.530
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	509.919	-677.377
Imposte sul reddito d'esercizio	0	0
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	509.919	-677.377

(*) al netto dei proventi e oneri finanziari e straordinari.

9. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Come mostrano le tabelle n. 9 e n. 10, fra le “attività” dell’Istituto, nell’attivo circolante, si rilevano i residui attivi, pari ad € 447.287 nel 2014 (corrispondenti al saldo del contributo di funzionamento del MIUR); mentre le passività aumentano, attestandosi ad € 5.247.867 (+15 per cento rispetto al 2013), influenzate dall’aumento sia dei residui passivi che del fondo liquidazione TFR.

Le suddette tabelle rilevano, altresì, che il patrimonio netto conseguito nel 2014 risulta essere pari ad € 812.569.

Tabella 9 - Situazione patrimoniale - attività

ATTIVITA'	2013	2014
Disponibilità liquide (cassa)	5.237.889	4.793.098
- residui attivi	0	447.287
Crediti bancari e finanziari	0	0
Rimanenze attive d'esercizio	0	0
Investimenti mobiliari	35.636	39.636
Immobili	0	0
Immobilizzazioni tecniche	102.070	103.037
Totale attività	5.375.595	5.383.058
Deficit patrimoniale:		
- disavanzo economico esercizi precedenti	0	0
- disavanzo economico dell'esercizio	0	677.378
Totale a pareggio	5.375.595	6.060.436

Tabella 10 - Situazione patrimoniale - passività

PASSIVITA'	2013	2014
Debiti di tesoreria		
Debiti di regolamento:		
- residui passivi	4.145.325	4.829.736
Debiti bancari e finanziari	0	0
Rimanenze passive d'esercizio	0	0
Fondo liquidazione TFR	417.701	418.131
Totale passività	4.563.026	5.247.867
Patrimonio netto:		
- avanzo economico esercizi precedenti	302.650	812.569
- avanzo economico dell'esercizio	509.919	
Totale Patrimonio netto:	812.569	812.569
Totale a pareggio	5.375.595	6.060.436

In realtà, la prospettazione del dato del patrimonio netto non appare corretta, in quanto non tiene conto del disavanzo economico dell'anno (€ 677.378) che l'Ente ha indicato nelle “attività della situazione patrimoniale” e non nelle “passività” dello stesso.

Pertanto, l'importo del patrimonio netto deve intendersi pari ad € 135.192.

10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Istituto è stato riordinato con la legge n. 153 dell'11 febbraio 1992, che ha conferito all'Ente ampia autonomia regolamentare, includendolo tra gli Enti di ricerca a carattere non strumentale di cui all'art. 8 della legge n. 168 del 1989.

L'ente è inserito fra le Amministrazioni pubbliche facenti parte del conto economico consolidato ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31/12/2009, n.196 ss.mm..

Con il decreto legislativo n. 19 del 1999, come integrato dal decreto legislativo n. 127 del 2003, è stato disposto il trasferimento all'Istituto dei gruppi nazionali di matematica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).

Anche nel corso del 2014, l'I.N.d.A.M. ha svolto il suo ruolo istituzionale nel campo della formazione e della ricerca, con la prosecuzione di programmi già consolidati da diversi anni e l'avvio di nuovi, diretti a promuovere la formazione e lo sviluppo della ricerca matematica, sia in ambito nazionale che internazionale, anche mediante numerose iniziative di collaborazione scientifica nell'ambito dell'Unione Europea.

La situazione economico-finanziaria mostra un peggioramento rispetto all'esercizio precedente; in particolare, il saldo finanziario dell'anno 2014 (di € 950.197) è negativo, a differenza di quello positivo registrato nel 2013 (pari ad € 428.527).

Il valore complessivo delle “entrate correnti” è diminuito del 18,10 per cento rispetto al 2013 (€ 3.383.378 a fronte di € 4.131.099) a causa principalmente della diminuzione dei “trasferimenti ordinari” da parte dello Stato (da € 3.326.452 nel 2013 ad € 2.683.509 nel 2014), nonché dei “trasferimenti straordinari” per contributi dall'Unione Europea, accertati ed incassati per un totale di € 658.098.

Pertanto, il totale delle spese correnti (pari ad € 4.302.961), aumentate del 19,45 per cento rispetto al 2013 (€ 3.602.162), incrementano la loro incidenza sull'ammontare delle spese complessive (pari ad € 4.592.019), costituendo il 93,71 per cento delle suddette.

L'esercizio 2014 si è chiuso con un disavanzo economico pari ad € 677.378, mentre nel 2013 si era registrato un avanzo di € 509.919, a causa del netto peggioramento della gestione caratteristica.

Il patrimonio netto viene esposto, nelle tabelle dell'ente, con un valore pari a quello registrato nell'esercizio precedente (€ 812.569), non tenendo conto del disavanzo economico dell'anno (€ 677.378). Pertanto il patrimonio netto deve intendersi pari ad € 135.192, importo fortemente peggiorato rispetto a quello registrato nel 2013.

